



Il Nuovo Ordine

#210

10 / 2024 (135)

Lessico - Michael Kühnen

121 - RIFORMA DELLO STATO

Il percorso della rivoluzione nazionalsocialista, dalla fondazione del Partito Nazionalsocialista alla realizzazione del Nuovo Ordine, passa attraverso varie fasi, la più importante delle quali è la creazione dello Stato Popolare Nazionalsocialista. La rivoluzione avviene con il consenso e l'approvazione della



massa del popolo, motivo per cui nelle democrazie di tipo occidentale, nella misura in cui queste consentono elezioni veramente libere, può essere condotta in conformità con l'ordinamento giuridico prevalente, cioè legalmente.

In quanto territorio semi-coloniale autogovernato sotto le leggi di proibizione naziste, la RFT, nonostante le elezioni, ne rappresenta solo una parte molto limitata. Tuttavia, il Fronte Nuovo mira a una rivoluzione giuridica nella RFT ponendo l'obiettivo della riforma dello Stato come tappa intermedia della sua lotta. Ciò deriva dal punto 25 del programma di partito del Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori, che chiede la creazione di un forte potere centrale nello Stato, ma senza modificare direttamente la base costituzionale. Di conseguenza, il Nuovo Fronte chiede legalmente una riforma dello Stato nel quadro del sistema giuridico della RFT. Questo comprende:

Elezione diretta del capo di Stato;

Introduzione del referendum e del plebiscito;

Modifica della legge elettorale che assicura una maggioranza parlamentare assoluta al partito più forte, ma allo stesso tempo concede ai piccoli partiti una quota di seggi parlamentari corrispondente al loro numero di voti (abolizione della soglia del 5%);

Revoca di tutti i divieti di partito e partecipazione elettorale di tutti i partiti, compreso il NSDAP.

Una tale riforma dello Stato rende più facile per il NSDAP conquistare la massa del popolo per la rivoluzione nazionalsocialista, creare le condizioni legali per l'introduzione di una costituzione nazionalsocialista e quindi stabilire uno Stato popolare nazionalsocialista.

122 - ORGOGLIO

Come visione del mondo dell'umanesimo biologico, il nazionalsocialismo si basa sulla realtà della vita determinata dalle leggi naturali, che si applicano ugualmente a tutte le forme di vita. Anche la specie umana è quindi soggetta alle leggi della vita, come l'ereditarietà, la differenziazione e la selezione nella lotta per l'esistenza (vedi anche élite). In quanto unica forma di vita, tuttavia, gli esseri umani possono - anche se al prezzo della decadenza e della morte finale della specie - vivere contro la specie e la natura grazie al loro libero arbitrio e ignorare le leggi della vita.

Tuttavia, il nazionalsocialismo vuole risvegliare negli ariani (vedi ariani) la volontà di consentire e promuovere la conservazione e lo sviluppo della specie della loro razza vivendo in accordo con le leggi della natura. Il Partito Nazionalsocialista (vedi Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori) è il

portatore di questa volontà. L'espressione politica di questo atteggiamento nei confronti della vita e del vivere è la politica di protezione della vita, con i suoi capisaldi di protezione ambientale e igiene razziale. Tale volontà, tuttavia, può nascere e durare solo se è preceduta dall'orgoglio per la propria specie, per il proprio popolo.

Il nazionalsocialismo esige e promuove quindi l'orgoglio razziale, rifiuta l'ideologia dell'uguaglianza di tutti gli esseri umani come dogmatismo ostile alla vita, professa la diversità della vita e quindi la volontà di preservare e sviluppare la specie. L'odio razziale gli è altrettanto estraneo quanto l'idea di razze e popoli superiori o inferiori (vedi anche Untermensch). Tutte le razze e i popoli sono buoni o cattivi a modo loro, dotati o meno di talento, e comprendono persone che, in relazione alla loro specie, sono superiori o inferiori. Ma ogni specie è diversa e quindi incomparabile. Ogni razza e ogni popolo dovrebbe vivere, svilupparsi ed essere orgoglioso della propria razza. Questo è ciò che il nazionalsocialismo insegna a tutti i popoli di razza ariana. Questo è ciò che la NSDAP combatte per il popolo tedesco.

L'orgoglio fa quindi parte dell'etica nazionalsocialista dell'idealismo valoriale, soprattutto in relazione al tipo di soldato politico militante, la cui forma organizzativa è costituita dalle Sturm-Abteilungen del partito. Ecco perché la richiesta "Sii orgoglioso!" fa parte dei 10 comandamenti del soldato politico.

L'orgoglio è innanzitutto per la propria razza, il proprio popolo, ma poi anche per tutte le altre comunità naturali e culturali, se e nella misura in cui servono alla conservazione e allo sviluppo della specie. L'orgoglio dell'uomo SA è quindi incarnato nella coscienza:

Il SA è e rimane il destino della Germania!

123 - STRATEGIA

Il compito della strategia è quello di indicare a un movimento politico la strada per raggiungere un obiettivo a lungo termine - in sostanza, di fornire una guida per conquistare il potere e, infine, per impadronirsene.

Nel nazionalsocialismo, la concezione strategica è una delle condizioni fondamentali della lotta politica, stabilita e determinata dalla linea del partito nazionalsocialista. In Germania, questa linea di partito è stata sostituita, per la durata del divieto del Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori, dalla linea generale della Gesinnungsgemeinschaft del Fronte Nuovo.

La strategia del movimento nazionalsocialista della nuova generazione (vedi Nazionalsocialismo della nuova generazione) pone come obiettivo prima la rifondazione del NSDAP, poi la sua rinnovata presa del potere, e si basa su un processo di inversione psicologica di massa innescato dall'aperta dichiarazione del

nazionalsocialismo.

Il nazionalsocialismo, i suoi leader e i suoi simboli sono ancora onnipresenti in Germania. Poiché i vincitori dell'ultima guerra mondiale e i loro servi tedeschi hanno ancora il controllo completo di tutti gli strumenti propagandistici di controllo della società di massa standardizzata dominante, tutto questo viene giudicato in modo schiacciante e negativo e condannato, insultato e combattuto ogni giorno con enorme sforzo (vedi propaganda delle atrocità). Ma è proprio nel rifiuto coerente del nazionalsocialismo, da parte di tutte le forze e i poteri politici e sociali dell'attuale ordine sociale, che risiede la grande possibilità di essere presi sul serio come unica alternativa, di trovare simpatie di massa e di conquistare influenza e potere nell'eventualità di una vera e propria crisi sistemica, che si fa sempre più evidente di anno in anno.

Poiché il mondo dei minatori al potere si considera innanzitutto "antinazista" e lo ripete e lo sottolinea costantemente fino alla stanchezza, l'aperta dichiarazione del nazionalsocialismo diventa, per così dire, automaticamente attraente, al punto che il sistema perde credibilità e prestigio. Quando le masse cercheranno una vera alternativa, non spereranno in forze che si sono compromesse adattandosi al sistema, ma nel movimento che nell'immagine del sistema, come nella loro stessa immagine, è in tutto e per tutto la contro-immagine più estrema dell'attuale ordine di vita borghese: il Partito Nazionalsocialista dei Lavoratori (vedi Bürgertum und Arbeitertum)!

La richiesta della revoca del bando nazista e il lavoro politico per la ricostituzione del NSDAP è quindi l'approccio decisivo e strategico per la nuova presa di potere del partito nazionalsocialista in Germania e quindi per il lavoro del Fronte Nuovo. Per attuare questa strategia, i quadri nazionalsocialisti si avvalgono di varie organizzazioni di facciata.

La resistenza straordinariamente feroce del sistema contro questa aperta dichiarazione di nazionalsocialismo richiede ai militanti nazionalsocialisti una grande disponibilità al sacrificio, fino al carcere. Questo, tuttavia, non dimostra che la strategia del Fronte Nuovo sia sbagliata, ma al contrario che il sistema ha chiaramente riconosciuto il pericolo che ne deriva.

124 - SEZIONE ANTERIORE

Lo Sturm-Abteilung è l'incarnazione organizzativa del soldato politico all'interno del Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori. È a questo soldato politico che il nazionalsocialismo della nuova generazione deve la sua nascita, il suo successo e la sua speranza di vittoria. Ciò è particolarmente vero per il Fronte Nuovo, che si considerava consapevolmente il nucleo di una nuova SA. Per questo si impegna anche a seguire la tradizione e lo spirito della Sturm-Abteilung come

modello per i suoi quadri.

Il Nuovo Fronte definisce la tradizione SA come segue:

L'SA è un'alleanza rivoluzionaria di uomini soldato (vedi Männerbund);

Le SA sono il nucleo di un esercito popolare rivoluzionario e politicamente consolidato (vedi Difesa del popolo);

Le SA sono e restano consapevolmente e per chiara convinzione la Sturm-Abteilung - cioè una suddivisione - del NSDAP e si subordinano incondizionatamente alla sua leadership politica;

La SA rifiuta il rovesciamento armato quando è possibile una rivoluzione legale (vedi Lupo mannaro);

La SA è una comunità di pensiero indistruttibile;

La SA opera attraverso l'esempio vissuto dello spirito SA;

L'SA combatte senza pietà la reazione come il peggior nemico della rivoluzione del nazionalsocialismo che sta portando avanti;

L'SA combatte ogni dogmatismo come fenomeno degenerativo del pensiero, del sentimento e dell'azione umana;

Le SA sottolineano con orgoglio di non essere una "organizzazione criminale" nemmeno secondo gli standard distorti della giustizia vendicativa di Norimberga dei vincitori della JdF del 1945/56. La messa al bando di un nazionalsocialismo che si riconosce nella tradizione delle SA non è quindi nemmeno giustificata secondo i principi delle potenze vincitrici che, come è noto, sono considerati la massima linea guida della RFT.

Insieme a questa tradizione, lo spirito delle SA caratterizza il soldato politico del nazionalsocialismo. Questo spirito trova la sua espressione nei 10 comandamenti del soldato politico:

1. **fede!** La fede è la nostra base di vita.
2. **obbedire!** L'obbedienza è la grande virtù della nostra rivoluzione (vedi disciplina).
3. **combattere!** La lotta è lo scopo della vita del soldato politico.
Siate fedeli! Il nostro onore si chiama fedeltà.
5. **essere solidali!** Il cameratismo è il presupposto della comunità.
Lavorate su voi stessi! Un nazionalsocialista non smette mai di imparare (vedi anche Personalità).
7. **siate discreti!** Un'azione vale più di cento grandi detti.
8. **Siate coraggiosi!** Il coraggio è la volontà di superare se stessi.

9. Siate orgogliosi! Il SA è e rimane il destino della Germania (vedi Orgoglio).

10. siate spietati! Duro nella battaglia e duro nella vittoria: è così che completiamo la rivoluzione nazionalsocialista.

Lo Stato popolare nazionalsocialista dopo la vittoria della rivoluzione sarà uno Stato SA. Non perché l'SA voglia dominare lo Stato - questo è il compito del partito - ma perché conquisterà e plasmerà tutti gli uomini militanti di un popolo, perché questi militanti prenderanno il posto che spetta loro nello Stato e perché l'SA si occuperà della protezione dello Stato popolare nazionalsocialista all'interno e all'esterno e mobiliterà e organizzerà a questo scopo tutti gli uomini idonei al servizio militare.

Il compito delle SA nel Volksstaat nazionalsocialista è la mobilitazione totale del popolo, con l'obiettivo di preservare e sviluppare la specie. Dopo la transizione al Nuovo Ordine, dalle file delle SA emergono quelle confederazioni maschili militanti e quelle congregazioni religiose che assicurano la stabilità di un ordine tradizionale a lungo termine (vedi anche Orden).

125 - TATTICA

Mentre la strategia fornisce la guida all'azione per la conquista e la condivisione del potere e analizza e sfrutta le prospettive a lungo termine, la tattica è il compito di consentire a un movimento politico di aumentare la propria influenza e il proprio seguito nel breve periodo.

La linea generale della comunità del Fronte Nuovo comprende quindi non solo un concetto strategico, ma anche considerazioni tattiche, in cui la tattica rimane sempre subordinata alla strategia:

La tattica senza strategia porta all'azionismo cieco. La strategia senza la tattica porta al settarismo. Solo insieme indicano la via del potere. Per realizzare la sua tattica, il Fronte Nuovo si avvale di diverse organizzazioni di massa.

Le tattiche del Fronte Nuovo si basano sulla consapevolezza che, in condizioni di società di massa liberal-capitaliste con condizioni ragionevolmente stabili, la massa della popolazione non ha alcun interesse per le visioni del mondo, gli ideali e le idee politiche (vedi liberal-capitalismo e relativismo dei valori). Sono quasi esclusivamente interessati alle loro condizioni di vita immediate e personali. Solo le lamentele, gli svantaggi e le ingiustizie portano all'indignazione, in casi estremi alla ribellione, e quindi offrono al movimento rivoluzionario punti di partenza per allargare la propria base di massa tra la gente.

Il Fronte Nuovo schiera quindi i suoi quadri in modo tale che ovunque ci siano malcontento e critiche, ci siano anche nazionalsocialisti che cercano di trasformare il malcontento in ribellione e la ribellione in rivoluzione. In nessun luogo la lotta e

il lavoro politico devono essere così flessibili e adattabili come nel campo della tattica: qui non ci sono principi ma solo opportunità! Al momento, il Fronte Nuovo ha quattro approcci principali alla sua tattica:

1. la lotta contro le infiltrazioni straniere;
2. combattere il degrado ambientale;
3. rivoluzione culturale contro l'americanismo;
4. lotta per una Germania intera unita e neutrale (vedi Germania) per raggiungere la vera pace.

Ognuno di questi temi è in grado di mobilitare le masse scontente. Mentre la tutela della vita e il neutralismo per l'instaurazione di un giusto ordine di pace sono oggi prevalentemente considerati temi "di sinistra", la critica all'invasione di stranieri e alla decadenza, che attualmente si esprime prevalentemente come americanismo, è considerata "di destra". In quanto movimento völkische, invece, il nazionalsocialismo non è né "di destra" né "di sinistra", ma ha elementi di entrambi e incarna la volontà di vivere di un popolo (vedi volontà). È per questo che può combinare tutte queste questioni in un unico movimento politico rivoluzionario, in grado di distruggere il sistema, combinando così i prerequisiti tattici con la necessità strategica e realizzando così la rivoluzione.

I suddetti punti di partenza per la tattica rivoluzionaria saranno probabilmente i più importanti, poiché il sistema al potere si dimostrerà incapace di risolvere anche uno solo di questi problemi, mentre al contrario la necessità di una tale soluzione diventa sempre più urgente. Ciò è particolarmente vero per l'eccessiva esterofilia e il degrado ambientale. Inoltre, il Nuovo Fronte cerca di influenzare tutte le correnti potenzialmente o effettivamente critiche per il sistema e di sfruttare tutte le crisi del sistema e i problemi emergenti con l'aiuto della sua politica di alleanze. Il popolo deve essere sempre informato di questo:

IL SISTEMA NON HA DIFETTI - È IL DIFETTO!

126 - BRAVERIA

Il coraggio è la volontà di superare se stessi. Solo una comunità che sviluppa questa volontà e la dimostra nella lotta è in grado di superare l'individualismo e quindi il mondo borghese (vedi borghesia). Solo quando l'ariano riconoscerà come significato e scopo non la sua piccola vita, ma valori e idee superiori (vedi idealismo valoriale) e supererà così il suo egoismo individualista, potrà realizzare un Nuovo Ordine in sintonia con la specie e la natura. Questa lotta per l'imminente alta cultura ariana del Quarto Reich richiede coraggio, oltre che fede, disciplina, lealtà e gli altri valori ed esigenze dell'etica nazionalsocialista.

Per il Partito Nazionalsocialista (vedi Partito Nazionalsocialista Tedesco dei

Lavoratori) e soprattutto per la sua Sturm-Abteilung come comunità di soldati politici, il coraggio appartiene quindi al nucleo del nazionalsocialismo come atteggiamento verso la vita che porta dall'io al noi, dall'individualismo borghese alla comunità del popolo formata dai lavoratori.

Nelle SA, la richiesta "Sii coraggioso!" è di conseguenza uno dei 10 comandamenti del soldato politico e quindi uno dei prerequisiti di una vita combattiva per la rivoluzione. Questo coraggio si perfeziona nella disponibilità a sacrificare tutti gli agi e le comodità della vita borghese - sì, anche la vita stessa, se necessario - e ad affrontare sofferenze, privazioni, persecuzioni e prigionia al servizio dell'idea e del partito nazionalsocialista, che danno alla vita un significato e un valore più elevati. Nei soldati politici del partito, quindi, ritorna l'ideale degli ordini cavallereschi militanti come la forma più nobile di autoconquista. Si considerano cavalieri della rivoluzione nazionalsocialista (vedi anche Ordini).

Divertimento sotto la Svastica

Una raccolta di aneddoti compilata da Gerhard Lauck

44.

Il mio ufficio a casa è molto, molto nazionalsocialista. Più di un compagno in visita lo ha addirittura definito un "santuario". Comunque, quando un amico mi ha chiamato per chiedermi se poteva portare qualcuno, non ci ho pensato molto. Sono rimasto un po' sorpreso, invece, quando ha chiesto il permesso di mostrare il mio ufficio al nuovo arrivato, che ha subito dato un'occhiata.

Il nuovo arrivato fece alcune domande educate e discutemmo di politica. Quando è arrivato il momento di andarsene, l'ho guardato dritto negli occhi e, con un'espressione calma ma assolutamente seria, gli ho detto:

"Ti rendi conto, naturalmente, che ora che hai visto il mio ufficio... dobbiamo ucciderti!".

Impallidi. Ma ebbi pietà di quel poveretto e lo lasciai scappare con la sua vita. Forse un giorno racconterò ai suoi nipoti come ha rischiato di incontrare il suo destino per mano dei nazisti.

45.

Il mio compagno francese era un tipo interessante. Aveva servito con le Waffen-SS francesi nella battaglia di Berlino, aveva combattuto i terroristi Moor in Algeria nell'esercito francese, aveva partecipato alla rivolta degli ufficiali anti-DeGaulle e ora viveva in esilio a Monaco.

Quando ho bussato alla sua porta, mi ha aperto, mi ha salutato, mi ha abbracciato e mi ha baciato su entrambe le guance. Ho sorriso e gli ho detto: "Meno male che so che sei francese, altrimenti ti avrei picchiato per questo!".

Più tardi quella sera arrivò un compagno svizzero e noi tre andammo in un bar di proprietà di un fascista italiano. Nel locale c'era solo un altro avventore, un giovane tedesco. Naturalmente si parlava di politica. Mi è quasi dispiaciuto per l'unico avventore non nazionalsocialista; probabilmente pensava di essere incappato in qualche malvagio complotto nazista! Sentendoci, si inserì educatamente nella nostra conversazione.

Sebbene gli avessero fatto il lavaggio del cervello come alla maggior parte delle persone, sembrava una persona abbastanza rispettabile. Io e lo svizzero ragionammo con lui e, per lo meno, riuscimmo a farci accettare come uomini ragionevoli, in grado di difendere logicamente le nostre convinzioni, al contrario dei maniaci sanguinari e omicidi ritratti in televisione.

O almeno ci siamo quasi riusciti. Ogni volta che lo convincevamo a metà, il nostro compagno francese, ormai leggermente ubriaco, sbatteva i pugni sul bancone e gridava: "*Bisogna ucciderli! Tutti! Tutti gli ebrei devono essere uccisi!*".

Naturalmente, questo ha sconvolto il poveretto. Così io e lo svizzero abbiamo dovuto

ricominciare da capo. Ma il nostro compagno francese ha semplicemente ripetuto la sua performance.

Il giorno dopo ci vendicammo. Scherzosamente dicemmo al nostro compagno francese che, sebbene la Francia fosse a posto, un giorno avremmo dovuto spianare Parigi, pavimentarla con il cemento e trasformarla in un parcheggio alla periferia della Grande Berlino.



NS KAMPFRUF
KAMPFGRUPPE DER NATIONALSOZIALISTISCHEN
ARBEITERPARTEI AUSLANDS- UND AUFRÄUORGANISATION

September 1938 20. April 2017 21:26

Der Kampf geht weiter !

Heilig bleibe nach der Kapitulation der Wehrmacht am 8. Mai 1945 die nationalsozialistische Bewegung stärker als je zuvor in der Nachkriegszeit. Und zwar nicht nur in Deutschland, sondern auf globaler Ebene!

Idiosyncrasy von Movement, Vererbung, Verfolgung und Verdrängung haben nicht ausgereicht, das Kern der gesamten Idee unseres heilig geliebten Führers Adolf Hitler zu zerstören.

Alle Nationalsozialisten und sonstige anerkennbare Völker- und Bewegungsmenschen stehen Schützer an Schützer an Kampf um die Erhaltung unserer weißen Völker.

Die Bewegung ist zwar stärker geworden, aber die Größe des beschriebenen Volkstods ist heute noch viel größer als in der Vergangenheit.

Der rasend schnelle Gegen-ist eben dabei, das Volkstod – gegen alle weißen Völker (?) – zu beenden. Keine Mühe und Erwartung, Überforderung und Zusammenbruch.

Ob "legal" oder "illegal", ob im Wahlkampf oder im Straßenkampf, ob mit Propagandamaterialien handelt oder auf einem Schlachtfeld anderer Art: Jeder Nationalsozialist hat seine Pflicht!

Heil Hitler!
Gottfried Leuck



TROTZ VERBOT NICHT TOT!



Bollettino Novità NS
www.nsdapao.org

1005 19.06.2022 (133)

NSDAP/AO: PO Box 6414 - Lincoln NE 68506 - USA

Rapporto frontale
Intervista con Molly

Terza parte

NSK: I suoi progetti attuali sono ovviamente di natura filosofica e artistica.

Ci descriva il suo punto di vista sull'impatto di questi argomenti in politica.

Molly: Cerco di aggiornare la galleria fotografica, ma soprattutto mi sto concentrando su Adolf Hitler e l'Esercito dell'Umanità.
(www.moumimingthetruth.com/truth.htm). Ora sono a 21 pagine e ho ancora molto da fare. Studiare la Seconda guerra mondiale è un campo minato di informazioni. Si cercano informazioni su una cosa e se ne trovano altre due da ricercare. Ci si sente un po' come un archeologo che porta alla luce un passato sepolto. Un passato che si preferisce non portare alla luce. Possiamo ringraziare ancora una volta Internet per



the **NEW ORDER**

Number 176 (126) Founded 1972 April 20, 2017 (126)

The Fight Goes On !

Seventy years after the capitulation of the Wehrmacht on May 8, 1945, the postwar National Socialist movement is stronger than ever not only in Germany, but throughout Europe.

Decades of mass murder, expulsion, persecution, and defilement have not sufficed to destroy the seed of the brilliant idea of our much loved Führer Adolf Hitler.

All National Socialists and other racially-aware consciences and social kinemen fight side by side for the preservation of our White folk.

The movement has indeed become stronger, but the danger of biological folk death is also much greater today than in the past.

The desperate enemy is in the process of committing genocide against all White folk. His means are non-White immigrants, culture destruction, and neo-racism.

Whether "legal" or "illegal", whether in election battle or street battle, whether armed with propaganda material or as a handfield of a different kind: every National Socialist must do his duty!

Heil Hitler!
Gottfried Leuck



TROTZ VERBOT NICHT TOT!

Il NSDAP/AO è il più grande fornitore Il mondo della propaganda nazionalsocialista!

Riviste cartacee e online in molte lingue
Centinaia di libri in quasi una dozzina di lingue
Oltre 100 siti Web in dozzine di lingue








BOOKS - Translated from the Third Reich Originals!
www.third-reich-books.com



NSDAP/AO nsdapao.info